

Leila Sonkkanen¹

La sostenibilità si nasconde nelle biblioteche

Lo stato della sostenibilità ecologica nelle biblioteche²

Abstract: Servizi, edifici, logistica, attrezzature per l'information technology e molto di più - questo è la biblioteca oggi. Questi elementi sono di solito presi in considerazione da un punto di vista economico nel budget annuale di una biblioteca, ma le biblioteche hanno mai valutato che essi hanno anche un impatto sulla sostenibilità ecologica della biblioteca stessa? Quando si vuole osservare dove e come la sostenibilità ecologica si presenta in una biblioteca si dovrebbe andare oltre un'analisi puramente economica. Creando le condizioni per uno sviluppo sostenibile, aggiungendo l'eco-efficienza come strumento di misurazione e agendo in generale in maniera ecocompatibile, il personale della biblioteca può contribuire a realizzarne la sostenibilità.

1. Introduzione

La sostenibilità ecologica è uno degli aspetti dello sviluppo sostenibile. Si tratta di garantire la diversità della natura e la vitalità dell'ecosistema così come adattare a tutto questo le azioni dell'uomo di modo che la natura non sia oppressa e che il continuo consumo di risorse naturali sia fermato.

La pressione a trasformare procedure consuete in altre più ecosostenibili, riducendo l'impatto ambientale, sta aumentando di pari passo con la sensibilità verso l'ambiente. Questo si applica anche alle biblioteche; dovremmo creare le condizioni per uno sviluppo sostenibile e agire in maniera ecocompatibile – anche se i nostri servizi di base in biblioteca sono di fatto già sostenibili: ricicliamo differenti tipi di materiali dai libri agli e-reader attraverso il prestito. Il problema è altrove. Anche altre funzioni sono importanti e devono essere il più eco-friendly possibile. Solo allora possiamo parlare delle biblioteche come attori realmente ecosostenibili.

2 Verso uno sviluppo sostenibile

¹ **Leila Sonkkanen:** Helsinki City Library, mail: leila.sonkkanen@hel.fi

² Questo documento è una versione aggiornata della presentazione effettuata dall'autrice alla 78a Conferenza IFLA a Helsinki, Finlandia, 11-17 agosto 2012.

<http://conference.ifla.org/past/ifla78/184-sonkkanen-en.pdf>. Attualmente non accessibile.

Quando si vuole osservare dove e come la sostenibilità ecologica si presenta in una biblioteca si dovrebbe andare oltre un'analisi puramente economica. Aggiungere l'eco-efficienza come strumento di misurazione può aiutare a realizzare la sostenibilità di una biblioteca.

La sostenibilità sfida tutti i responsabili politici ad agire in un modo ecologicamente responsabile all'interno della comunità. I responsabili delle decisioni devono avere le informazioni e gli strumenti appropriati per implementare il management e le strategie ambientali, in aggiunta alla responsabilità di fissare obiettivi ecologici per le attività e i servizi di una comunità. Incoraggiando i primi passi verso la sostenibilità, le comunità gettano le basi per ulteriori decisioni in senso ecologico.

Cosa dovrebbe essere preso in considerazione quando si promuove la sostenibilità ecologica nelle biblioteche? Come possono le emissioni di gas a effetto serra essere ridotte nelle varie zone? Valutare i differenti servizi allo scopo di trovare la strada migliore per ridurre l'impatto ambientale è vitale. Le comunità innovative possono trovare molti modi per promuovere dei comportamenti rispettosi del clima e garantire così un futuro in cui le proprie organizzazioni saranno diventate più sostenibili. Nonostante la pressione a cambiare le procedure operative standard così da essere più rispettose dell'ambiente, la mancanza di indicatori standard per misurare l'impatto ambientale di un'organizzazione crea delle difficoltà.

Le biblioteche hanno una grande opportunità di essere allo stesso tempo protagonisti e promotori di una coscienza ambientale. Creando linee guida, insieme con esperti del clima, e usando esempi di buone pratiche possiamo impostare azioni positive per il benessere del nostro ambiente. Le azioni possono variare molto. E' inoltre evidente che, mentre il livello di conoscenza sta crescendo, azioni più efficienti possono essere applicate per rafforzare e massimizzare i benefici. Il problema è che fare piccoli passi è un'azione troppo lenta (Harju-Autti et al. 2011,156) per l'ambiente. Pertanto è necessario trovare strumenti più potenti e veloci.

Management e economia sono anch'essi dei fattori da considerare quando parliamo di sostenibilità. Le biblioteche devono controllare i loro costi con materiali ed efficienza energetica e quindi sostenere un più ampio impegno a favore dell'ambiente che poi porti a risultati reali.

Educazione allo sviluppo sostenibile (ESD) 2005-2014 è un programma UNESCO che ha come obiettivi prefissati quelli di integrare i principi, i valori e le pratiche dello sviluppo sostenibile nell'istruzione e nell'apprendimento. Le biblioteche possono inoltre giocare sempre di più un ruolo da educatori nello sviluppo sostenibile a causa della responsabilità globale delle organizzazioni.

Nel momento in cui le biblioteche stanno costruendo e migliorando la loro sostenibilità, dovrebbero dirlo alle persone!. Utenti, decisori e personale devono sapere quali sono i progetti, quali i risultati e quale l'impegno ambientale. La comunicazione è molto importante.

3. Team di progetto in pista per lo sviluppo sostenibile

Lo scopo del *Finnish Sustainable Development in Libraries Project (2011-2012)* era di sviluppare e incrementare la sostenibilità ecologica delle biblioteche pubbliche studiando attività correnti di sviluppo sostenibile, creando politiche e modelli operativi integrati, presentando piani di sviluppo ma anche elaborando modalità di comunicazione ambientale sia per il settore biblioteca che per i differenti segmenti di utenza.

Il progetto tenta di utilizzare le risorse esistenti di esperti e di partenariato come una reciproca fonte di informazioni e risorse e di coinvolgere differenti gruppi di interesse nella progettazione e negli obiettivi dello sviluppo sostenibile.

“Green@library: ecological sustainability of libraries” (Sonkkanen et al. 2012) è una pubblicazione che fu prodotta dal team di progetto per presentare e promuovere l’impegno ambientale delle biblioteche e includeva anche l’opinione di un esperto sul progetto.

Nove biblioteche da tutta la Finlandia presero parte al progetto, costituendo un team attivo:

- the Joroinen-Juva-Rantasalmi (JRR) Library,
- Kemijärvi City Library,
- Kotka City Library,
- Kuusamo City Library,
- Oulu City Library - Regional Library,
- Porvoo City Library - Regional Library of Uusimaa,
- Rääkkylä Library,
- Vallila Library - Helsinki City Library and
- Varkaus City Library.

Durante il progetto il team ha lavorato insieme attraverso workshop. Lo scopo era di raccogliere idee per migliorare e sviluppare non solo la sostenibilità ecologica di ogni singola biblioteca ma anche di aumentare la loro conoscenza attraverso la condivisione e la discussione nell’ambito degli stessi workshop. Il progetto voleva evidenziare la conoscenza della consapevolezza ambientale e la comunicazione delle questioni ambientali.

L’esito di questo progetto, oltre allo studio in generale e ai relativi risultati, è stato quello di diffondere alcune linee guida sulla sostenibilità ambientale che le biblioteche potrebbero adottare all’interno della propria organizzazione. Queste stesse linee guida potrebbero anche essere utilizzate dai responsabili delle decisioni della comunità così come da utenti della biblioteca. In collaborazione con i gruppi di interesse della biblioteca, possono essere identificate le migliori strategie per aumentare e sviluppare i temi ambientali.



Fig. 6.1: Omaggio: promozione della Green Library attraverso un panno per pulire. © K.U. Werner

4. La sostenibilità nelle biblioteche pubbliche in Finlandia

La ricerca (Sonkkanen et al. 2012) fu inviata al personale delle biblioteche pubbliche e rappresenta la loro prospettiva sullo stato della sostenibilità oggi nella loro biblioteca e nella loro comunità. Stando a molte delle risposte, l'impressione generale è stata che la sostenibilità riguarda principalmente azioni di tipo individuale. Queste azioni sono legate alla quotidianità del personale, per esempio la raccolta differenziata dei rifiuti, ma come le biblioteche comunicano i propri obiettivi green tra di loro e ai loro partners? Tutte le funzioni sono state profondamente riviste, al momento del monitoraggio e della ricerca di miglioramenti, per aumentare il livello della sostenibilità ecologica?

I risultati furono più rilevanti quando abbiamo formulato domande circa la routine quotidiana, ma molte delle altre categorie sono state definite da un incredibilmente grande numero di "Non so". Questo mostra che gli intervistati non hanno riconosciuto le diverse forme con cui la sostenibilità si presentava nelle biblioteche.

La mancanza di una gestione ambientale era impressionante. Oltre il 60% delle risposte affermava che non c'era. Questo rivela da una parte che la gestione ambientale esiste ma non è riconosciuta e dall'altra che non è presente in nessuna forma. Inoltre, l'impressione è che le decisioni strategiche sono troppo lontane dallo staff da influenzare la loro capacità di agire.

Senza un'adeguata interazione, la mancanza di tempo e di linee guida avviene che le biblioteche si trovano ad affrontare tutti gli stessi problemi. E il risultato dipende per lo più dall'attivismo e dall'iniziativa dei singoli.

Il progetto The sustainable development in libraries si avvale di un'indagine per le biblioteche pubbliche nel febbraio del 2012 sullo stato corrente della sostenibilità ecologica. Il questionario fu distribuito per dieci giorni. Un invito a partecipare all'indagine fu inviato tramite e-mail a 768 indirizzi. Ci sono state 141 risposte, che rappresenta un numero ragionevole, sebbene sia soltanto un quinto del totale del target di riferimento. La risposta percentuale è stata del 18%, che può essere considerato un risultato medio dell'attività di risposta. Alcune delle più grandi città sono state ben rappresentate, con 14-17 risposte per municipalità; ad ogni modo le risposte furono ricevute solo da 20 municipalità.

Approssimativamente il 59% dei rispondenti sono responsabili per le tematiche ambientali delle proprie biblioteche.

5 L'indagine e alcune osservazioni

L'indagine era divisa in cinque sezioni:

1. Gestione ambientale: la gestione ambientale si riferisce alla gestione e all'amministrazione di questioni di natura ambientale all'interno di un'organizzazione in modo da tenere in considerazione l'impatto ambientale delle azioni dell'organizzazione stessa già in fase decisionale;
2. Economia ambientale: l'utilizzo e l'impatto di utilizzo delle risorse naturali all'interno del processo decisionale finanziario;
3. Riduzione dell'impatto ambientale: gli obiettivi pratici della biblioteca nella propria attività per ridurre l'impatto ambientale;
4. Aumento della consapevolezza ambientale: consapevolezza degli aspetti ambientali e delle scelte individuali è uno dei requisiti per soluzioni che siano ecocompatibili;
5. Comunicazione ambientale: la comunicazione ambientale si riferisce alla comunicazione di uffici e agenzie in relazione agli aspetti ambientali e a come l'informazione sulla coscienza ecologica è disseminata.

“Riduzione dell'impatto ambientale” era la sezione più ampia con 23 domande; “Gestione ambientale” consisteva di 14 domande; “Economia ambientale” 7; “Aumento della consapevolezza ambientale” 10 e “Comunicazione ambientale” 8.

Inoltre le differenti sezioni comprendevano in totale 7 domande aperte.

L'alleggerimento del carico ambientale o le azioni di natura ambientale di tutti i giorni hanno giocato un ruolo importante nelle attività quotidiane delle biblioteche, ma i risultati dell'indagine hanno rivelato anche che le tematiche affrontate nelle altre sezioni non sono state ancora tenute sufficientemente in considerazione nel migliorare il livello di sostenibilità ambientale.

5.1 Gestione ambientale

In questa area volevamo sapere come i differenti campi del management ambientale sono considerati nelle biblioteche. Le risposte hanno mostrato che le comunità con oltre 20000 abitanti hanno delle linee guida e dei programmi per la gestione dell'ambiente e per l'efficienza energetica. Spesso inoltre queste comunità hanno identificato una persona con competenze specifiche responsabile per la sostenibilità ecologica nella biblioteca. Alla domanda sul premiare il personale per lo sviluppo delle tematiche ambientali, la risposta è stata che solo il 10% aveva intrapreso delle azioni. Il livello di gestione ambientale sembra avere bisogno di essere molto migliorato.

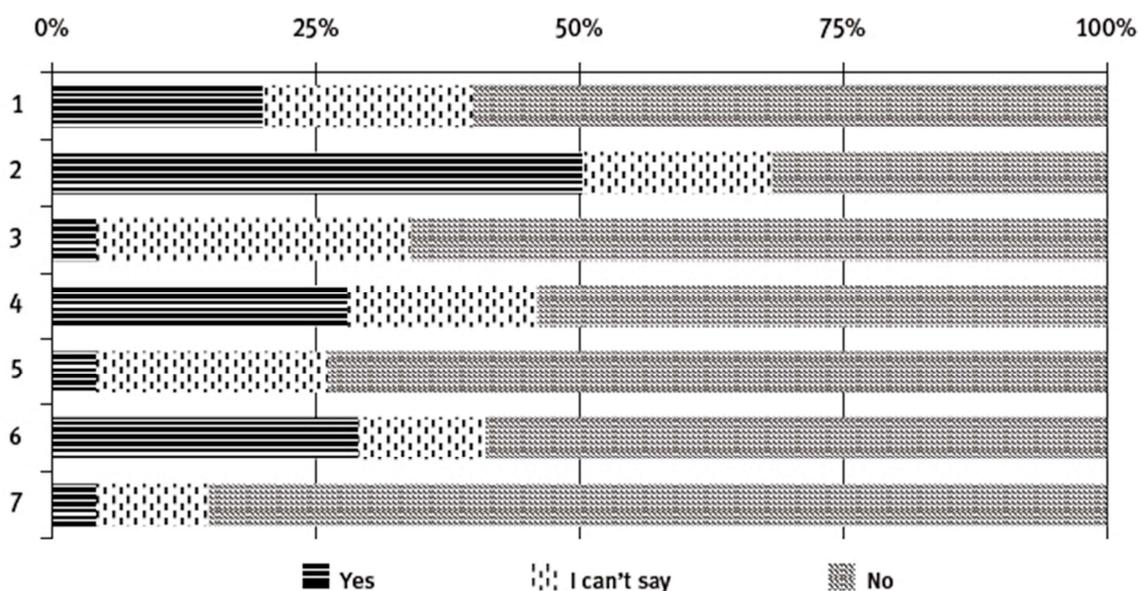


Fig. 6.2: Risultati dell'indagine per la gestione ambientale.

Spiegazione: 1: La biblioteca diffonde report su questioni di natura ambientale a livello di dipartimento / città / municipalità. 2: La biblioteca ha linee guida per aumentare l'efficienza energetica. 3: E' stato redatto per la biblioteca un piano di riduzione delle emissioni. 4: La biblioteca ha il proprio piano d'azione per promuovere la trattazione di questioni ambientali. 5: Il dipartimento della città o la comunità di ufficio/lavoro ha ricevuto una certificazione ambientale o una qualche altra etichetta esterna ambientale. 6: La biblioteca ha designato una persona come responsabile per le tematiche ambientali. 7: Le tematiche ambientali sono state collegate al sistema di ricompensa/incentivo dei dipendenti.

5.2 Economia ambientale

Metà dei rispondenti hanno ritenuto che questa area non fosse considerata nei processi decisionali delle biblioteche. Circa il 30% non sapeva se fosse considerata e meno del 20% ha sostenuto che le loro biblioteche avevano preso in considerazione problematiche di tipo ambientale al momento di prendere decisioni di

bilancio. Nelle decisioni di carattere economico le finanze ambientali non sono considerate nel loro insieme.

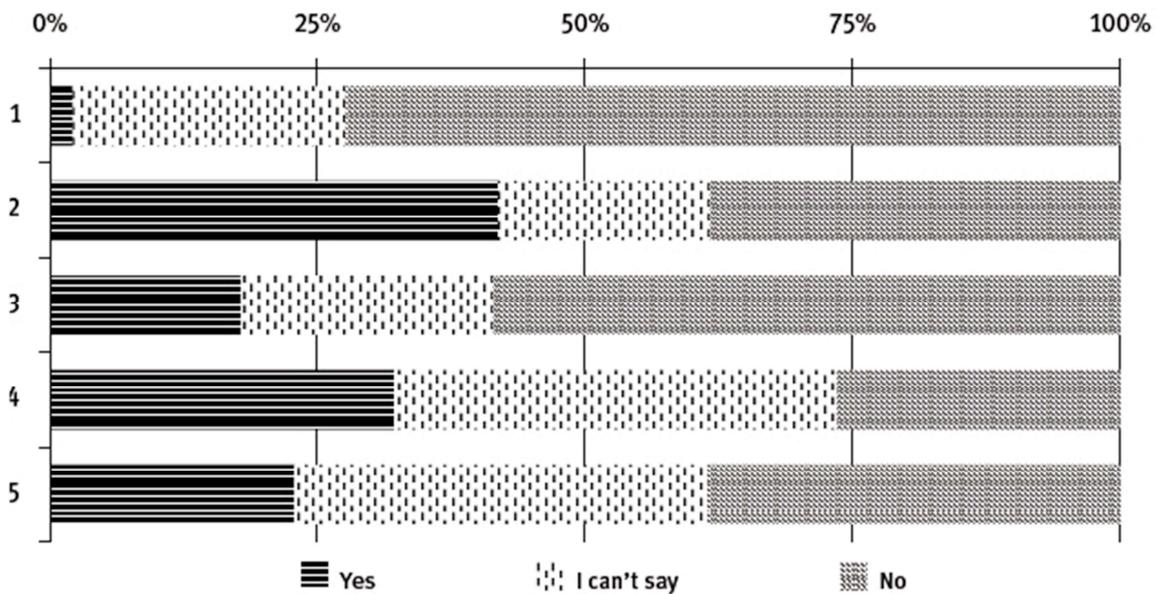


Fig. 6.3: Risultati dell'indagine per l'economia ambientale.

Spiegazione: 1: La biblioteca utilizza sistemi di budgeting ambientale. 2: I costi sono monitorati per ogni servizio reso (per esempio, per ogni prestito o ora di apertura). 3: Il budget della biblioteca include obiettivi vincolanti relativi all'ambiente. 4: La sostenibilità ecologica è presa in considerazione al momento di preparare richieste di preventivi. 5: Investimenti e progetti sono stati motivati con prospettive di tipo ambientale.

5.3 Ridurre l'impatto ambientale

In questa sezione sono state formulate domande circa le abitudini quotidiane come la raccolta differenziata, il risparmio energetico e il consumo di carta. Azioni relative alla raccolta differenziata dei rifiuti, allo spegnimento delle luci dopo 10 minuti, allo spegnimento dei computer e delle altre attrezzature alla fine della giornata lavorativa e nei weekend e all'uso di apparecchiature con modalità stand-by sono di solito attuate in più del 50% delle biblioteche. Miglioramenti possono essere ottenuti per esempio preferendo computer portatili piuttosto che pc fissi o modalità di stampa fronte-retro.

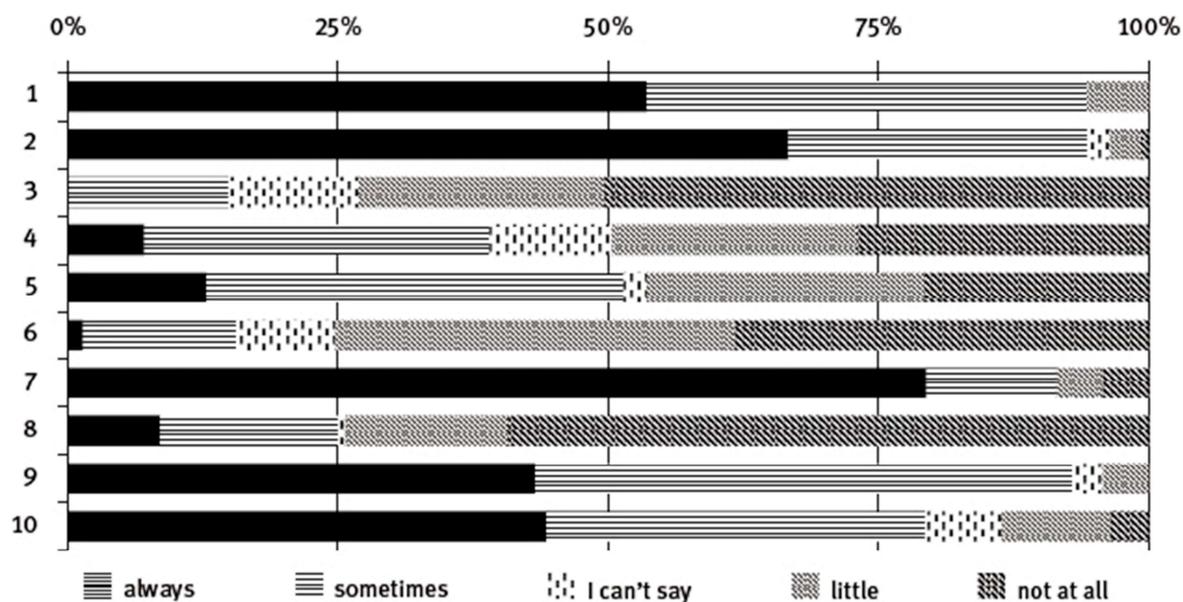


Fig. 6.4: Risultati dell'indagine per l'educazione all'impatto ambientale.

Spiegazione: 1: I vari tipi di rifiuti sono differenziati (per esempio, rifiuti organici, carta, cartone, metallo e vetro). 2: Il materiale di scarto è suddiviso tra i diversi tipi di rifiuti. 3: Il personale è stato messo al corrente delle quantità e dei costi dei rifiuti. 4: L'unità di lavoro monitora il consumo di energia, acqua, rifiuti o carta. 5: Le luci sono spente se una stanza è lasciata per più di 10 minuti. 6: Nell'acquisto sono preferiti i PC portatili. 7: I computer e le altre attrezzature sono spente alla fine di ogni giornata lavorativa e nei weekend. 8: Le stampanti stampano di default su entrambi i lati del foglio. 9: Nelle comunicazioni sono preferiti i canali elettronici. 10: La temperatura massima delle stanze è di 21-22° C.

5.4 Aumento della consapevolezza ambientale

Le biblioteche hanno molte opportunità per promuovere la consapevolezza ambientale. I metodi più comunemente usati sono allestire una mostra, organizzare un evento o un'esposizione di libri. Quasi tutti i rispondenti hanno dichiarato che servizi elettronici come SMS o e-mail sono in uso. Miglioramenti possono essere raggiunti, per esempio, misurando i prestiti di materiale di argomento ambientale o facendo la raccolta differenziata nelle zone aperte al pubblico, o mettendo in condizione gli utenti di riciclare libri usati, giornali o batterie.

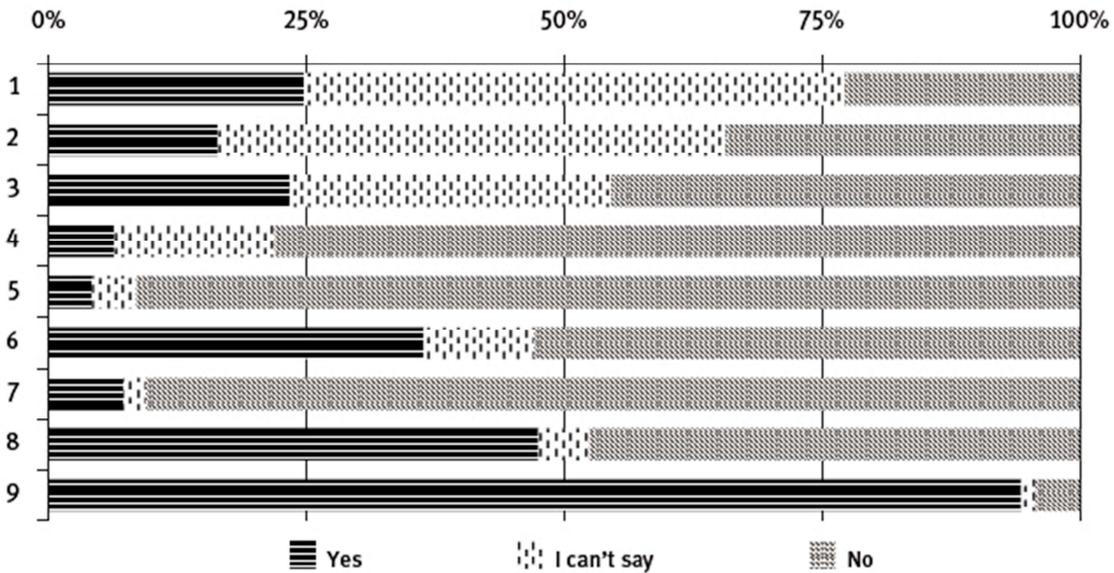


Fig. 6.5: Risultati dell'indagine per l'aumento della consapevolezza ambientale.

Spiegazione: 1: La biblioteca ospita settimane a tema legate all'ambiente. 2: La biblioteca ospita eventi legati all'ambiente. 3: La letteratura di argomento ambientale è esposta su uno scaffale separato. 4: E' monitorato il prestito di materiale di argomento ambientale. 5: Le aree aperte al pubblico forniscono l'opportunità di fare la raccolta differenziata dei rifiuti. 6: Le aree aperte al pubblico costituiscono un punto di riciclaggio per libri/giornali e riviste/album. 7: Le aree aperte al pubblico costituiscono un punto di riciclaggio per le batterie esaurite, per esempio. 8: Elementi, come i caricatori di energia, possono essere presi in prestito dalla biblioteca. 9: La biblioteca offre servizi elettronici ai propri utenti attraverso messaggi di testo e e-mail, per esempio.

5.5 Comunicazione ambientale

La mancanza di azioni era evidentemente comune a molte biblioteche. Tutte le risposte erano al di sotto del 50%. Le biblioteche non inseriscono il loro lavoro in ambito ambientale nei propri rapporti annuali, non inviano comunicati stampa, non discutono di temi ambientali nei convegni né li mettono in evidenza sulle loro pagine internet.

Le biblioteche inoltre cooperano raramente con altre organizzazioni o associazioni non governative su temi ambientali. D'altra parte c'è un feedback molto limitato da parte degli utenti; solo il 10% dei rispondenti ha detto di aver avuto un feedback per le loro comunicazioni ambientali o allestimenti di mostre o esposizioni di libri.

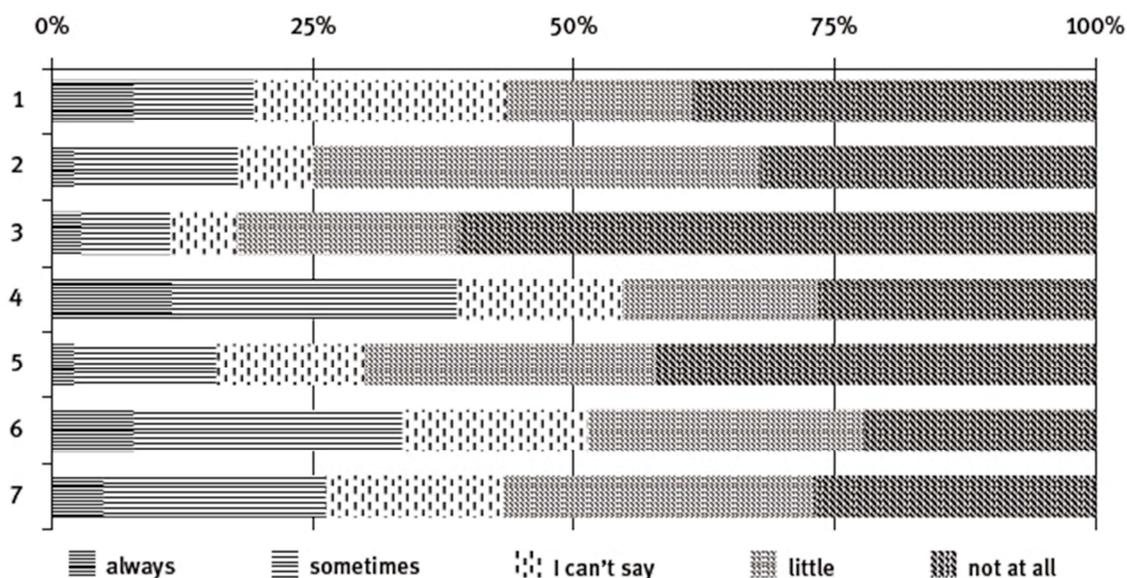


Fig. 6.6: Risultati dell'indagine per la comunicazione ambientale.

Spiegazione: 1: Le questioni di natura ambientale sono incluse nel rapporto annuale. 2: Le questioni di natura ambientale sono affrontate in incontri settimanali. 3: Le informazioni sulle questioni di natura ambientale sono fornite sul sito della biblioteca. 4: Le informazioni sulle questioni di natura ambientale sono fornite sul sito intranet della municipalità/della biblioteca. 5: Le questioni di natura ambientale sono apparse sui mezzi di comunicazione della biblioteca. 6: La biblioteca si impegna in collaborazioni su temi ambientali con altri dipartimenti e uffici della municipalità. 7: La biblioteca si impegna in collaborazioni a eventi su temi ambientali con altre organizzazioni.

6 Portare il lavoro ambientale allo scoperto

Costruire la sostenibilità ambientale è la somma di una serie di fattori, e combinarli insieme presenta delle sfide. L'inchiesta dimostra chiaramente che le linee guida sono necessarie per sviluppare una politica amichevole dal punto di vista ambientale per le biblioteche. La promozione dello sviluppo sostenibile e l'acquisizione di informazioni attualmente sono attività molto dipendenti da quegli impiegati che si interessano alle questioni ambientali. Istruzioni generali, linee guida e una struttura applicabile all'intero settore renderebbe possibile la loro effettiva implementazione nelle diverse biblioteche.

Che altro per migliorare e sviluppare?

- Condividere buone pratiche, linee guida, programmi ambientali e strategie per le attività quotidiane compresa la gestione:
 - le linee guida sono necessarie perché il livello di conoscenza potrebbe essere relativamente basso;
 - attraverso la condivisione delle buone pratiche il livello di conoscenza diventa più alto.
- Misurare e relazionare:
 - per le finanze ambientali, per es. stimare l'ammontare degli sprechi;
 - supporto economico per sviluppo e investimenti.

- Cooperazione:
 - tra biblioteche, utenti, altre organizzazioni e associazioni non governative.
- Comunicazione e promozione della consapevolezza ambientale:
 - le biblioteche sono in una eccellente posizione per migliorare la consapevolezza degli utenti.
- Educazione ambientale per bambini e ragazzi.
- Supporto:
 - l'intera organizzazione è impegnata per la sostenibilità;
 - aumentare il coinvolgimento personale;
 - rete per bibliotecari specializzati su temi ambientali;
 - tempo per pianificare e mettere in atto;
 - educazione
 - supporto
 - condividere le esperienze.

Quando le biblioteche relazionano su come esercitano la loro responsabilità ecologica e scambiano informazioni con i propri partners, come lo fanno? Attraverso esempi di programmi, insieme con azioni e misurazione di risultati, promuoveranno il loro lavoro ambientale. Questo dovrebbe di conseguenza incoraggiare il settore pubblico a stabilire canali di comunicazione per condividere queste informazioni e indirizzarle verso differenti settori.

7 La sostenibilità potrebbe rinnovare il ruolo della biblioteca

La pressione a trasformare procedure familiari in altre più sostenibili dal punto di vista ambientale, riducendo l'impatto sull'ambiente, sta crescendo di pari passo con la coscienza ecologica. Questo non si applica solo alle biblioteche; la municipalità e la città dovrebbero creare le condizioni per lo sviluppo sostenibile e incoraggiare le azioni in una maniera amica dell'ambiente.

Le opportunità sono dietro l'angolo, e allora io sfido le biblioteche a non cogliere solo il frutto maturo ma a scavare più a fondo nelle loro azioni e servizi per migliorare la sostenibilità ambientale a ogni livello.

Lo sviluppo sostenibile può elevare il profilo dell'intero sistema biblioteca nel futuro e - ancora una volta - fornirci la possibilità di essere dei pionieri.

Riferimenti

Harju-Autti, P., A. Neuvonen & L. Hakkarainen (eds.). (2011). Ympäristötietoisuus: suomalaiset 2010-lukua tekemässä. Helsinki: Rakennustieto.

“Education for Sustainable Development (ESD) 2005–2014.” www.unesco.org/new/en/education/themes/leading-the-international-agenda/education-for-sustainabledevelopment/. Attualmente non accessibile.

Sonkkanen, L., M. Asikainen & H. Sahavirta (eds.). (2012). Green@library: Ecological sustainability of libraries. <http://sustainability.libraries.fi/G@Len.pdf>.
Controllato il 23-03-2016.